

PATTO PER LA CURA DI UNA NUOVA SIEPE E ALTRE DUE ESSENZE IN CORSO ISONZO PRESSO L'IMPIANTO SEMAFORICO ISONZO/CAVOUR

Tra il **COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389) avente sede in Piazza del Municipio 2, rappresentato ai fini del seguente atto dal Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura

Ing. Alessio Stabellini

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione della Delibera di Giunta P.G. 146858/18 del 10/12/2018 avente come oggetto: "Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche"

e

Sig.ra Cristina Zennaro, come privata cittadina,
di seguito denominata "**Comunità di riferimento**"

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ferrara in accoglimento a tale principio ha approvato il "Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche";
- che per la stesura del seguente patto l'Amministrazione Comunale ha individuato nell'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano, l'Ufficio Tutor per l'attività di co-progettazione e d'intervento nel verde pubblico;
- che L'Amministrazione Comunale riconosce il valore delle attività spontanee per la valorizzazione degli spazi comuni.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Il presente Patto definisce le modalità di dialogo e la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità di riferimento per la realizzazione delle attività concordate nella proposta di Patto presentata all'Ufficio tutor della pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale e la comunità di riferimento si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni, principi di fiducia, reciproca responsabilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni. La finalità dell'intervento è quella di contribuire al miglioramento del microclima e della qualità dell'aria in un'intersezione particolarmente soggetta all'inquinamento dovuto alla presenza di numerosi veicoli, per abbattere il particolato emesso dalla combustione dei motori termici, ridurre le polveri sottili in prossimità del crocevia e l'inquinamento atmosferico.

AREA OGGETTO DEL PATTO

L'area oggetto del patto si trova in Corso Isonzo in prossimità del civico 1. L'area è presente nel censimento del verde del Comune di Ferrara con codice 31, la superficie è di circa 32 mq.

LA COMUNITA' DI PRATICHE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Innaffiare la siepe messa a dimora in Corso Isonzo, innaffiare il piccolo Bagolaro e il Corniolo presenti nella stessa zona;
- Rendere fruibile l'area verde a tutti i cittadini che ne vogliano disporre;
- Dare immediata comunicazione di eventuali eventi che possano incidere su quanto concordato;
- Rispettare il decoro dei luoghi e garantire un corretto rapporto con i residenti dell'area, attraverso la limitazione delle emissioni acustiche e di ogni altra immissione che superi la normale tollerabilità anche alla luce delle condizioni dei luoghi e nel rispetto della legge e dei vigenti regolamenti comunali;
- La comunità di riferimento è tenuta a salvaguardare gli impianti esistenti e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento;
- La comunità di riferimento non dovrà utilizzare diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 ed è obbligata a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Responsabilità:

- Rispettare le linee guida tecniche per la sicurezza redatte dall'Ufficio verde pubblico e arredo urbano e in particolar modo a dotare e far utilizzare a tutte le persone coinvolte nelle attività idonei dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni. Qualora occorra utilizzare mezzi o attrezzature proprie, non fornite dal Comune, che siano omologate all'uso, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- Di sollevare il Comune di Ferrara da ogni responsabilità civile e penale per fatto proprio e delle persone appartenenti alla comunità di riferimento per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi;
- Di restituire in buone condizioni al termine del Patto i beni strumentali dati in comodato d'uso, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- Assumersi la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di cura o riconversione, compresa la pubblica amministrazione.

IL COMUNE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Validare il progetto proposto dai cittadini;
- Fornire alla Comunità di pratiche il materiale necessario per l'attività;
- Rendersi disponibile attraverso gli Uffici tutor per quanto necessario alla corretta gestione dell'area;
- Pubblicare all'interno della Sezione "Ufficio CDS Verde Pubblico e Arredo urbano" del sito del Comune di Ferrara il presente Patto e tutto il materiale promozionale e descrittivo del progetto;
- Ascoltare ed essere di supporto per la comunità di riferimento per lo sviluppo delle attività nel tempo nel rispetto dell'autonomia e dell'auto-organizzazione dei cittadini, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune, mettere a disposizione i propri mezzi di informazione e comunicazione per promuovere alcune delle attività quando richiesto;

Responsabilità:

- Garantire l'attività di manutenzione dell'area verde pubblica di propria competenza in quanto le attività di cura dei cittadini nell'ambito del seguente Patto sono realizzate in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.
- Effettuare sopralluoghi attraverso l'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano di concerto con l'Ente Gestore per verificare lo stato delle aree verdi e degli arredi sottoposti alla cura dei cittadini, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto.
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa.
- Garantire 2 coperture assicurative contro gli infortuni (art. 16 comma 3, Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche) per la comunità di pratiche responsabile degli interventi regolari e continuativi all'interno dell'area verde oggetto del Patto. Si specifica che i cittadini volontari per i quali la pubblica amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolti in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità e devono avere un'età non inferiore a 18 anni (la partecipazione dei minori è ammessa solo se autorizzati e accompagnati da un genitore o soggetto che esercita la patria potestà).

VALIDITA' DEL PATTO

Il presente Patto ha validità 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione e può essere rinnovato a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore, attraverso comunicazione scritta alla comunità di riferimento.

Ferrara, 30/04/2026

Per la Comunità di pratiche
Sig.ra Cristina Zennaro



Per il Comune di Ferrara
Ing. Alessio Stabellini



